



CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025 - piazza A. Moro, 1
Telefono 0835 9019111 – Fax 0835 972114
Partita IVA 00111210779
www.policoro.basilicata.it

Allegato "A"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PO FSE BASILICATA 2014-2020 – ASSE 2 – O.S. 9.7 - AZIONE 9.7.1 - AFFIDAMENTO DI INCARICO DI "REDAZIONE DEL DOCUMENTO STRATEGICO DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'ABITARE" DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI "TRASFORMAZIONE DELL'EX MATTATOIO IN CASA A CORTE CON BIBLIOTECA" - PO FESR BASILICATA 2014/2020 – ASSE VII – INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO STRATEGICO 9B.9.4 AZIONE 9B.4.1.

INDICE

1. OGGETTO DELL'INCARICO
2. DURATA DELL'INCARICO
3. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO
4. DESTINATARI DELL'INCARICO
5. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
6. RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE
7. CONTROLLI SULL'INCARICO
8. VALORE DEL CONTRATTO – CORRISPETTIVO – MODALITÀ DI PAGAMENTO
9. VARIAZIONI NELL'INCARICO E AGGIORNAMENTO PREZZI
10. INADEMPIENZE E PENALITÀ
11. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO
12. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO – SUBAPPALTO
13. TRATTAMENTO DEI DATI
14. L.190/2012 E D.P.R. N.62/2013
15. SPESE
16. CONTROVERSIE
17. NORME DI RINVIO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della procedura è l'affidamento dell'Incarico di **“Redazione del Documento Strategico di Innovazione Sociale per l'abitare”** da finanziare con fondi PO FSE Basilicata 2014-2020 – Asse 2 – Obiettivo Specifico 9.7, Azione 9.7.1, e da realizzarsi nel Comune di Policoro a seguito di ammissione a finanziamento da parte della Regione Basilicata, giusta D.G.R. n.1328 del 14.12.2018, del progetto complessivo “Trasformazione dell'ex mattatoio in casa a corte con biblioteca”, finanziato in parte con fondi del sopra richiamato PO FSE e in parte con fondi del PO FESR Basilicata 2014/2020 – Asse VII – Inclusione Sociale – Obiettivo Strategico 9B.9.4 Azione 9B.4.1.

Specifiche della procedura sono dettagliate all'art. 6 “Proposta di struttura standard di documento programmatico” delle Linee Guida per la redazione del “Documento strategico di innovazione sociale per l'abitare” approvate con D.G.R. n.1328/2018.

NATURA GIURIDICA DELL'APPALTO

Il servizio viene appaltato in base alle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia:

- Regolamento (UE) n. 1303 di disposizioni comuni, tra l'altro, sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 di modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- D.G.R. n.1132 del 03 settembre 2015 di “Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” e successiva modifica n.680 del 22 giugno 2016;
- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'Asse Prioritario 2 – obiettivo tematico 9.i - obiettivo specifico 9.1 – Azione 9.1.2 (“Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione”), approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018;
- D.G.R. 396 del 11 maggio 2018 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 del 18.4.2018 e successiva trasmissione della stessa al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 di approvazione dell'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 di approvazione del Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- D.G.R. n.344 del 03 maggio 2017 di adozione dei documenti predisposti dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- D.G.R. n.1328 del 14.12.2018 di Linee Guida per la redazione del “Documento strategico di innovazione sociale per l'abitare”;
- D.Lgs. n.50/2016;

L'aggiudicatario sarà tenuto ad osservare la normativa vigente del settore, compresi i provvedimenti adottati e entrati in vigore in data successiva a quella dell'affidamento del servizio.

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dalla stipula del contratto ovvero dalla data di avvio del servizio, in seguito all'aggiudicazione, risultante da apposito verbale, redatto in contraddittorio tra le parti in pendenza della stipula del contratto, e fino ai successivi **cinque mesi**.

Entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione l'affidatario è tenuto, obbligatoriamente, ad avviare l'indagine, che potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'indagine.

Art. 3 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Specifiche della procedura sono dettagliate all'art. 6 "Proposta di struttura standard di documento programmatico" delle Linee Guida per la redazione del "Documento strategico di innovazione sociale per l'abitare" approvate con D.G.R. n.1328/2018, che qui si intendono sintetizzate:

<u>A.1</u> <u>Diagnosi</u> <u>territoriale</u>	Analisi di contesto, con dati statistici ufficiali, contenente i seguenti elementi: – inquadramento generale (demografia, accessibilità, servizi presenti, etc.); – rilevazione dei bisogni sociali espressi, potenziali e latenti; – analisi del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente, composizione e caratteristiche dei nuclei familiari degli assegnatari; – disamina del patrimonio edilizio privato e sottoutilizzato da riconvertire in nuovi spazi e alloggi da destinare a soddisfare nuovi bisogni e domande abitative (housing sociale); – presenza e qualificazione dei soggetti e/o enti di Terzo Settore o del settore privato attivi sulle tematiche connesse alle fragilità ed esclusione sociale.
<u>A.2</u> <u>Strategia</u>	Idee guida per il contrasto al disagio abitativo sia infrastrutturale che sociale; si dovrà esplicitare una puntuale indicazione delle risorse/progetti /azione già presenti e attivabili per la area di intervento e descrivere una sintesi di fabbisogni/obiettivi/azioni dell'intera strategia (con il coinvolgimento degli attori locali). A.2.1. - Obiettivi Generali e specifici Definire il target dei potenziali destinatari; avviare i processi d'innovazione sociale attraverso il rafforzamento di reti/piattaforme di relazioni tra attori diversi per aumentare la coesione sociale. Tra gli obiettivi: a. facilitare l'incontro tra la domanda espressa dai nuclei familiari più deboli che non rientrano nei percorsi dell'Edilizia Residenziale Pubblica e l'offerta di alloggi a canoni concordati; b. favorire l'accesso a incentivi e agevolazioni offerte dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di casa; c. supportare e orientare gli utenti verso percorsi di inserimento lavorativo e sociale; d. rivitalizzare il mercato dell'abitare per le fasce più deboli attraverso strumenti di valorizzazione dell'offerta di alloggi per persone in forte disagio abitativo e reinserimento degli stessi; e. prevedere soluzioni sperimentali di natura temporanea, varia e flessibile alle varie esigenze e alle diverse capacità di reddito; f. incentivare forme miste e integrate di offerta residenziale, che rispondano a diverse esigenze abitative in termini di durata, accompagnamento e spazi; g. promuovere la messa a disposizione del patrimonio immobiliare esistente

- per finalità non profit;
- h. coniugare la sostenibilità di lungo periodo dell'intervento con la massima accessibilità economica del servizio;
 - i. prevedere lo sviluppo di nuovi strumenti finanziari contenuti nel D.Lgs. 117/2017 che sostengano interventi di housing sociale e che mettano in moto un meccanismo capace di attirare capitali e in grado di garantire loro un ritorno economico, seppur con limiti di redditività.

A.2.2 – Risultati attesi

Descrivere i risultati che si intende raggiungere, sia per quanto concerne le realizzazioni conseguite che per i cambiamenti acquisiti.

Nello specifico, la metodologia da adottare per la “misurazione dell'impatto sociale degli effetti sociali e l'impatto sulla società determinati da specifiche attività”, deve essere proporzionata, prefiggendosi un equilibrio tra dati qualitativi e quantitativi, coerente anche con quanto disposto dal competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione del comma 3, art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

A.2.3 – Indicatori di realizzazione e risultato

Definire un indicatore di realizzazione ed uno di risultato per ogni obiettivo da raggiungere.

Tra i possibili indicatori:

- a. **Emergenza abitativa** (I. di realizzazione: servizi di supporto alla coabitazione o collaborazione abitativa per particolari tipologie di destinatari, numero di famiglie/destinatari che usufruiscono dei servizi, protocolli di scouting immobiliare, etc.; I. di risultato: riduzione delle liste di attesa per l'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata, % di nuclei familiari che fruiscono delle attività/servizi rispetto ai potenziali destinatari, etc.;
- b. **Precarietà abitativa e nuove povertà** (I. di realizzazione: servizi di supporto delle morosità incolpevoli; numero di famiglie che usufruiscono dei servizi, etc.; I. di risultato: % di adesione allo scouting abitativo rispetto alle unità abitative inutilizzate, variazione % di famiglie sotto la soglia di povertà e/o in situazione di precarietà abitativa, etc.;
- c. **Fragilità sociale** (I. di realizzazione: servizi di supporto a specifici target - mediazione familiare, attività socializzazione per anziani, trasporto sociale; numero di famiglie/destinatari che usufruiscono dei servizi, etc. Indicatori di risultato: % di miglioramento della percezione della qualità della vita nell'area, etc.

A.2.4 – Azioni/servizi innovativi per il contrasto al disagio abitativo

Descrivere in maniera puntuale le azioni e/o servizi che si intendono promuovere e/o attivare per il contrasto al disagio abitativo. Le azioni/servizi devono essere innovativi e devono rappresentare una sperimentazione a carattere territoriale. L'innovazione può riguardare sia gli elementi essenziali dell'attività/servizi (es. trasporto sociale) sia l'organizzazione e sviluppo di attività/servizi già presenti (es. segretariato sociale).

Es. coabitazioni solidali, condivisioni abitative fondate su patti solidaristici tra soggetti ospitanti di diverse categorie; servizi di presa in carico a carattere comunitario dei nuclei familiari più vulnerabili; attività di sostegno alla

	fragilità economica; attività di potenziamento dell'offerta culturale. A.2.5 – Piano di gestione delle attività/servizi innovativi Descrivere il piano di gestione delle attività connesse e gli strumenti per l'attivazione. Per ciascuna azione/servizio deve essere allegato un modello di gestione e di regolamentazione dell'accesso (es. Regolamento della biblioteca di quartiere, Accordo di coabitazione, Patto abitativo, Carta dei Servizi dell'ambulatorio sociale, Protocolli con gli ordini professionali per il banco farmaceutico di medicinali non scaduti, etc.).
--	--

Art. 4 – DESTINATARI DELL'INCARICO

I Destinatari dell'incarico sono ditte iscritte al MEPA – Categoria merceologica “Supporto Specialistico” - che si avvalgono di professionisti e ricercatori (sociologi/psicologi/economisti, ecc.) per effettuare un'analisi socio-economica del territorio comunale, al fine di individuarne i target più adatti al progetto complessivo di “Trasformazione dell'ex mattatoio in casa a corte con biblioteca”, finanziato in parte con fondi del sopra richiamato PO FSE e in parte con fondi del PO FESR Basilicata 2014/2020 – Asse VII – Inclusione Sociale – Obiettivo Strategico 9B.9.4 Azione 9B.4.1.

Art. 5 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, per lo svolgimento delle prestazioni sopra citate, è tenuto a mettere a disposizione personale idoneo per la ricerca di che trattasi; nello specifico, almeno n.1 sociologo, n.1 psicologo ed n.1 economista con esperienze nella ricerca sociale.

All'atto dell'inizio delle prestazioni l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione l'elenco ufficiale del personale del quale si avvarrà, comprendente nome, cognome, recapito, compreso quello telefonico.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà trasmettere un cronoprogramma delle attività che si intendono attuare per lo svolgimento dell'indagine. Dovrà, infine, nominare tra i professionisti, un Coordinatore-Responsabile che avrà il compito di interfacciarsi con il Comune e di coordinare le attività su ogni singola azione definita all'art.6 della “Proposta di struttura standard di documento programmatico” delle Linee Guida per la redazione del “Documento strategico di innovazione sociale per l'abitare” approvate con D.G.R. n.1328/2018.

L'aggiudicatario è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligato a sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di Ente appaltante.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro, anche nel caso che l'aggiudicatario non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. È altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione del personale. È responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali e assicurativi, da altri organi di vigilanza, o dallo stesso Ente appaltante e, comunque si impegna a mantenere indenne il Comune da ogni conseguenza.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per

la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. 81/2008). L'inottemperanza a tali obblighi, accertata dall'Amministrazione o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, può essere causa di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art.11. Resta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione di trattenere, sulle somme da corrispondere all'appaltatore, un ammontare ritenuto adeguato a garantire l'adempimento di tali obblighi contributivi. Il pagamento in favore dell'appaltatore delle somme così accantonate, non avverrà fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per gli accantonamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni e non avrà titolo ad alcun risarcimento, né potrà avanzare pretesa alcuna per interessi di qualsiasi specie.

Art. 6 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è tenuto a presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016. L'aggiudicatario risponderà direttamente penalmente e civilmente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, anche oltre i massimali previsti nella polizza assicurativa, sollevando in tal senso il Comune ed i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite.

L'aggiudicatario costituisce e consegna all'Ente appaltante prima dell'avvio del servizio, idonee polizze assicurative a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata relative alla Responsabilità civile verso terzi.

La polizza dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- essere stipulata o estesa con riferimento all'appalto dell'indagine di che trattasi da espletarsi nel Comune di Policoro;
- avere una durata pari a quella dell'appalto affidato;
- prevedere un massimale unico per sinistro e per anno di € 500.000,00;
- prevedere espressamente la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, nei confronti di chicchessia, compresi l'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti, fatti salvi i casi di dolo.

La piena osservanza delle prescrizioni del capitolato non diminuirà in nulla la responsabilità dell'aggiudicatario per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico dello stesso.

Art. 7 – CONTROLLI SUL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale effettuerà controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga svolto secondo quanto stabilito dal presente capitolato e secondo le disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 8 – VALORE DEL CONTRATTO – CORRISPETTIVO – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo complessivo dell'appalto così come offerto dall'aggiudicatario si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente capitolato. L'importo complessivo dell'appalto risultante dagli atti di gara, sarà corrisposto all'aggiudicatario direttamente dal Comune come di seguito precisato.

Il pagamento del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale avverrà in rate mensili posticipate, comprensive di iva se dovuta, in rapporto alle azioni effettivamente espletate.

Il corrispettivo sarà pagato dal Comune appaltante nel termine di 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, all'Ufficio protocollo, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolare posizione dell'appaltatore.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

In corrispondenza di ogni pagamento periodico, il Comune di Policoro ha facoltà di operare la trattenuta di crediti esigibili dall'affidatario a qualsiasi titolo.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n. 136, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto dell'affidamento.

L'appaltatore comunica alla stazione appaltante entro n.7 (sette) giorni dall'avvenuto affidamento o "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica":

- gli estremi del conto corrente (o dei conti correnti) dedicato, con l'indicazione del CIG del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto (conti).

L'appaltatore è tenuto a comunicare ogni variazione di tali dati entro sette giorni dall'avvenuta modifica.

Sulle fatture da trasmettere al Comune di Policoro dovrà essere indicato:

- il c/c dedicato (scelto tra quelli segnalati in occasione della sottoscrizione del contratto);
- il CIG.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

La risoluzione si verifica di diritto quando il Comune di Policoro dichiarerà alla contraente che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Art. 9 – INADEMPIENZE E PENALITA'

Ogni singolo inadempimento alle prescrizioni di cui al presente Capitolato comporterà l'applicazione delle seguenti penalità, il cui importo, nei casi di indicazione di un limite minimo e di uno massimo, dovrà essere quantificato in concreto in relazione alla gravità della violazione ed all'eventuale recidiva:

	penale in euro	tipologia
A	500,00	Ogniquale volta viene negato l'accesso agli incaricati comunali ad eseguire controlli di conformità al presente Capitolato.
B	Da 100,00 a 500,00	In caso di ripetute inosservanze alla regolarità del servizio.
D	Da 50,00 a 1.000,00	Per eventuali inadempienze contrattuali non contemplate ai precedenti punti, in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed all'eventuale recidiva di quanto riscontrato e ad insindacabile giudizio del comune di Policoro.

L'Amministrazione provvederà a contestare la violazione con pec, dal ricevimento della quale l'aggiudicatario disporrà di cinque giorni per far pervenire le proprie controdeduzioni. Qualora non pervenga riscontro o le controdeduzioni non siano ritenute congrue, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, si provvederà ad applicare la penale con atto del Dirigente del Servizio, a valere sui corrispettivi futuri o, in via subordinata, sulla cauzione. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione scritta. Per i casi non specificamente previsti l'importo della penale verrà determinato per analogia con la violazione più assimilabile. In caso di recidiva delle violazioni di cui ai punti precedenti, le penalità saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di recuperare le eventuali maggiori spese necessarie ad approntare un servizio sostitutivo. Qualora si verifichino 3 (tre) successive segnalazioni di inadempienza grave, con susseguenti applicazioni di penalità, l'Amministrazione potrà disporre la

risoluzione del contratto e procedere ad una nuova aggiudicazione ad altro aggiudicatario; in caso di persistenza di inadempienze ed irregolarità, è fatta salva all'Amministrazione comunale ogni ulteriore azione per il risarcimento di danni maggiori.

Art. 10 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:

- fallimento dell'aggiudicatario;
- dismissione, cessione o conferimento a terzi anche di ramo d'azienda dell'aggiudicatario, inerente alle attività ed i servizi del presente capitolato, senza previa autorizzazione del Comune;
- cessione del contratto (sempre vietata a norma del presente capitolato) o dei crediti ad esso connessi, senza autorizzazione del Comune.

Il contratto potrà essere altresì risolto su iniziativa del Comune:

- a) in relazione a gravi inadempienze da parte dell'aggiudicatario agli obblighi concernenti la corretta gestione del servizio di cui al presente capitolato, tali da pregiudicarne in modo diffuso la funzionalità e la piena fruizione del servizio da parte dell'utenza;
- b) in caso di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste dalla qualifica professionale di appartenenza;
- c) in caso di accertata violazione delle disposizioni relative al rapporto di lavoro con riguardo in particolare agli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoratore, di tutela assicurativa, previdenziale, contributiva e retributiva;
- d) in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Ricorrendo qualcuna delle fattispecie previste ai punti a), b), c) e d) che precedono, il Comune invierà all'aggiudicatario specifica contestazione scritta con assegnazione di un termine non superiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione di memorie e/o controdeduzioni. Scaduto il termine assegnato l'Amministrazione, esaminate le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore, adotterà la determinazione definitiva in ordine alla risoluzione del contratto. Resta comunque salvo il diritto dell'Amministrazione di rivalersi in ogni caso sulla cauzione definitiva o sulle somme da corrispondere all'appaltatore per il risarcimento dei danni subiti, impregiudicata comunque la facoltà di agire giudizialmente per il ristoro integrale dei danni.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disdetta anticipata del contratto con preavviso di almeno mesi 3 (tre), nel caso in cui decidesse di gestire il servizio con modalità diverse.

L'Amministrazione Comunale può recedere di diritto dal contratto quando l'appaltatore si rende colpevole di frode e di grave negligenza di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni stipulate, secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

La revoca è pronunciata dal Dirigente del I Settore, con propria determinazione contenente esplicita motivazione, e non darà diritto all'appaltatore a compensi di alcun tipo.

La dichiarazione di revoca sarà comunicata all'appaltatore a mezzo pec.

In caso di risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, l'aggiudicatario risponderà anche dei danni che da tale risoluzione anticipata possano derivare al Comune.

Il Comune si riserva, inoltre, in caso di inadempienza degli obblighi contrattuali, la facoltà di richiedere a terzi l'esecuzione dei servizi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggiore prezzo, che sarà trattenuto sui crediti della stessa impresa o sulla cauzione, che dovrà essere immediatamente integrata. Qualora l'aggiudicatario receda dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato *motivo* e giusta causa, il Comune sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Art. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO – SUBAPPALTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

È vietato, altresì, cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto per contratto, senza l'espresso riconoscimento dell'Amministrazione Comunale, come disciplinato dall'art. 106, co.13 del D.lgs. 50/2016.

E' inoltre vietato il subappalto anche parziale del servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati forniti dall'aggiudicatario saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del contratto e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo sia magnetico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Ente appaltante.

Art. 14 – L. 190/2012 e D.P.R. n. 62/2013

Ai sensi della L. 190/2012 di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", l'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013.

Art. 15 – SPESE

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla stipula del contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto ed alla sua registrazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario ogni altra eventuale spesa relativa alla gara.

Art. 16 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso della procedura di affidamento l'organo competente è il T.A.R. Basilicata, mentre è competente a giudicare il foro di Matera per le controversie relative all'esecuzione del contratto, che non dovessero essere risolte tra le parti.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

L'aggiudicatario è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si fa rinvio alla normativa sia generale che speciale regolante la materia, nonché alle altre norme in materia, sempre in quanto applicabili.

Policoro, li 16.01.2020

Il Dirigente a.i.

f.to dott. Ivano Vitale